

Il Gruppo Ihle, con sede a Günzburg (Baviera) ieri ha presentato istanza di fallimento presso il tribunale locale di Neu- Ulm. L'amministratore delegato Jürgen Eigenbrodt ha già confermato tutto a Neue Reifenzeitung, la nostra rivista per il mercato tedesco, aggiungendo che sono state presentate domande per tutte e quattro le società del gruppo al tribunale di Neu- Ulm, che ha a sua volta messo l'azienda in amministrazione controllata provvisoria.

Il gruppo Ihle comprende: Reifen Ihle Service (un membro della catena point-S), Reifen Ihle (ingrosso), R-I-G Technische Produkte (operazioni di ricostruzione) e R-I-G Karkassen (carcasce). L'azienda è stata fondata nel 1947 da Johann Ihle ed è considerata la più grande nella ricostruzione in Germania, con il suo marchio Rigdon. Il Dr. Martin Hörmann è stato nominato liquidatore provvisorio, mentre i dipendenti interessati da questa notizia sono ben 230. "Quattro società del Gruppo Ihle ieri hanno presentato una domanda ai sensi della legge fallimentare tedesca perché, a causa di ritardi imprevisti nei finanziamenti, la liquidità necessaria non è più presente. Il management della società produttrice di pneumatici è convinto che una rapida riorganizzazione può essere raggiunta, e ha già avviato discussioni con i principali partner e i creditori. Le operazioni nel commercio e nelle 12 filiali continueranno senza restrizioni, e i clienti non sono interessati dai procedimenti avviati ora".

Secondo la società, il Gruppo Ihle ha già "fatto modifiche importanti al fine di mantenere l'elevato livello di competenza nella ricostruzione di pneumatici per veicoli e di concentrarsi maggiormente nei settori a forte crescita" negli ultimi anni. Tuttavia, con il calo delle vendite e dopo il fallimento di alcuni importanti clienti, la ristrutturazione necessaria ha causato un debito aggiuntivo, che ora non potrebbe essere ripagato in tempo. La dichiarazione prosegue, citando Jürgen Eigenbrodt: "Mi rammarica aver fatto questo passo, ma io sono molto fiducioso che la correttezza e il posizionamento sostenibile del gruppo Ihle permettano una riabilitazione rapida".

Il salario dei 230 dipendenti è garantito dal fondo di insolvenza dell'Agenzia federale del lavoro. Uno degli obiettivi della ristrutturazione è quello di garantire il maggior numero di posti di lavoro possibile.

La società di revisione Deloitte e l'esperto di ristrutturazione Dr. Georg Streit dallo studio legale Heuking stanno sostenendo il gruppo Ihle attraverso i cambiamenti necessari per la stabilizzazione economica a lungo termine. "Il gruppo Ihle ha un'elevata competenza nei segmenti più redditizi e in crescita del mercato dei pneumatici per veicoli commerciali, e questo business sostenibile può essere espanso. La situazione attuale è difficile per l'azienda, ma le prospettive per un ritorno a risultati positivi sono promettenti", ha dichiarato il Prof. Dr. Georg Streit.